

“E se lo abbandonassero a casa tua?”

AnconAmbiente lancia la campagna 2025: il decoro urbano come valore condiviso, la città è casa tua, anche per chi la visita. Partirà il 21 giugno, solstizio d'estate: luce, rinascita e decoro per migliorare qualità di vita e immagine del territorio

Ancona, 19 giugno 2025 – Sarà il **21 giugno**, giorno del **solstizio d'estate**, a segnare l'inizio ufficiale della nuova campagna di comunicazione di AnconAmbiente S.p.A. Una scelta tutt'altro che casuale. Il solstizio rappresenta **la giornata più lunga dell'anno**, il momento in cui la luce raggiunge la sua massima estensione e che sancisce l'inizio della stagione estiva. Ed è proprio questa luce a diventare **metafora del messaggio che AnconAmbiente intende lanciare**: aprire gli occhi, guardare la città con una nuova consapevolezza, riconoscerla come casa nostra.

Perché la città è lo spazio che viviamo ogni giorno e, in estate, anche quello che mostriamo a chi la visita. Un luogo che parla di noi. E il modo in cui lo trattiamo parla di chi siamo.

La campagna parte da un contesto significativo: nel 2024, tutti i Comuni serviti da AnconAmbiente (Ancona, Cerreto d'Esi, Fabriano, Sassoferrato e Serra De' Conti) hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata, collocandosi tra i territori più virtuosi a livello regionale e nazionale. A titolo di confronto, la media registrata da ISPRA per le regioni del Centro Italia, secondo i dati 2023, si attesta al 62,3%. Questo risultato ha consentito di aprire una nuova fase comunicativa: **non più soltanto informare su “come” si differenzia, ma promuovere una riflessione culturale sul “perché” prendersi cura del proprio spazio urbano.**

Alla base della strategia 2025 c'è infatti un cambio di paradigma. Il nuovo focus è il **decoro urbano**, inteso non come ornamento estetico ma come **bene comune**, espressione concreta di **civiltà, rispetto e senso di appartenenza**. Da questo principio nasce il concept della campagna, articolata attorno a una domanda semplice, diretta, provocatoria: **“E se lo abbandonassero a casa tua?”**

I due soggetti principali si sviluppano in **ambienti domestici curati ed eleganti**, fortemente in contrasto con l'elemento disturbante rappresentato da un rifiuto abbandonato.

Nel primo, un **divano malandato** campeggia nel centro di un salotto moderno e raffinato. L'invito è a immaginare di sedersi proprio lì. Un gesto inaccettabile se accadesse tra le mura di casa. Eppure è ciò che, con disattenzione o indifferenza, avviene nelle nostre strade ogni giorno. Il secondo soggetto colpisce ancora più nel segno: una **camera da letto di design** ospita un **materasso sporco e consunto**, in mezzo alla stanza. La domanda: **“Immagina di dormire sopra”**. Il materasso non è casuale: è, secondo i dati di AnconAmbiente, **il rifiuto più frequentemente abbandonato sul territorio**, e per questo è diventato simbolo concreto del problema. In entrambi i casi, il messaggio è chiaro: **la città è casa tua**. Non trasformarla in una discarica. **Rispetta te stesso, chi ci vive, e chi la visita anche solo per un giorno**. Perché **una città ordinata e curata non è solo più vivibile, è anche più accogliente e attrattiva**.

Nei mesi estivi, infatti, i **territori serviti da AnconAmbiente sono meta di turisti** che scelgono queste località per la qualità dell'ambiente, la storia, il paesaggio. La pulizia degli spazi pubblici diventa quindi anche **una forma di ospitalità, un segno di attenzione verso chi arriva da fuori**. Una città curata racconta chi la abita. Per rafforzare questo messaggio, la campagna prevede anche un richiamo pratico e concreto: **i rifiuti ingombranti non vanno abbandonati**. Esiste un servizio **gratuito**, a disposizione di tutti, attivabile facilmente tramite il numero verde **800.680.800** o consultando il sito www.anconambiente.it dove avere tutte le informazioni e trovare orari e indirizzi dei **CentrAmbiente**, i luoghi deputati in cui conferire correttamente e gratuitamente questo genere di rifiuti. Il messaggio operativo è chiaro, diretto, inequivocabile: **È GRATUITO, È SEMPLICE, È DOVEROSO**.

AnconAmbiente S.p.A.

Sede legale:

Via del Commercio, 27 – 60127 Ancona

Presidenza, Direzione ed Uffici:

Via del Commercio, 27 – 60127 Ancona

Tel. 800 680 800 (Centralino)

Fax 0712809870

Mail: info@anconambiente.it

Web: www.anconambiente.it

P. IVA e C.F. 01422820421

R.E.A. An n. 130361

Capitale Sociale: € 5.164.240,00



*“Con questa campagna – ha dichiarato il Presidente di AnconAmbiente **Antonio Gitto** – vogliamo trasmettere un messaggio profondo: il decoro urbano non è un fatto estetico, è un fatto culturale. Le città che serviamo hanno già raggiunto risultati buoni in termini di raccolta differenziata. Ora è il momento di compiere un passo avanti: prenderci cura degli spazi pubblici come se fossero le stanze della nostra casa. Per noi, per chi ci vive, e per chi ci visita”.*

Per garantirne la massima diffusione, la campagna sarà supportata da una **media strategy integrata**, pensata per raggiungere pubblici diversi con linguaggi e strumenti appropriati. **In televisione**, sarà trasmesso uno spot **in versione istituzionale** sulle principali emittenti locali. **Sulla stampa**, la campagna sarà veicolata attraverso i quotidiani cartacei più diffusi e i portali informativi online delle aree servite.

Al cinema, per la prima volta, sarà proiettato uno **spot emozionale** prima delle proiezioni, sfruttando il momento di massima attenzione e coinvolgimento emotivo degli spettatori.

Con questa campagna, AnconAmbiente sceglie di non parlare solo di rifiuti, ma di cultura. Sceglie di non puntare il dito, ma di **guardare tutti negli occhi**, coinvolgendo i cittadini ad una riflessione condivisa. Perché **la città è un habitat comune, un ambiente di relazione e accoglienza, uno spazio che merita dignità, attenzione, rispetto**. Proprio come casa nostra.